

Decretazione n. 2022.0000514 autorizzata il 03 ottobre 2022

Oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria dei sistemi di controllo accessi e videosorveglianza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale presenti a Venezia e al Porto Commerciale di Marghera - CIG: 942018890D.

Il responsabile unico del procedimento

Christian D'Antiga

Nel Porto di Venezia è operativo un sistema di controllo accessi e di videosorveglianza, di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito: AdSPMAS), dedicato al monitoraggio e al controllo delle aree di S. Andrea, S. Marta, S. Basilio e della via d'acqua costituita dal Canale della Giudecca e dal Bacino di S. Marco (dall'area della Marittima fino all'Isola di S. Giorgio) a Venezia, della cosiddetta "Area comune" e di un tratto di Via dell'Azoto al Porto Commerciale di Marghera, nonché al monitoraggio, al controllo e alla gestione di alcuni varchi veicolari e pedonali situati presso le suddette aree, di cui i principali sono il varco di S. Andrea a Venezia e i varchi di Via del Commercio e di Via dell'Azoto a Marghera. Al fine di garantire il mantenimento del corretto funzionamento dei suddetti sistemi, attraverso un loro adeguato monitoraggio e con il supporto di un servizio di intervento tecnico, in telemanutenzione e on site, che garantisca, in caso di anomalie o malfunzionamenti, un pronto ripristino delle funzionalità, risulta necessario stipulare un contratto di manutenzione con un soggetto in possesso delle necessarie competenze e conoscenze sull'infrastruttura hardware e software in oggetto, nonché sulle caratteristiche dell'architettura complessiva dei sottosistemi interoperabili di gestione e automazione che la caratterizzano.

Il servizio è costituito da una "componente prestazionale fissa", contabilizzata a corpo tramite un canone unico, da una "componente prestazionale variabile", contabilizzata a misura, e da una "componente prestazionale opzionale", anch'essa da contabilizzare a misura.

La durata del servizio è pari a 18 (diciotto) mesi, con opzione di rinnovo, alle medesime condizioni tecniche, economiche ed operative del contratto originario, per ulteriori 18 (diciotto) mesi.

Si riporta qui di seguito la descrizione delle singole prestazioni.

A. Componente prestazionale fissa

La "componente prestazionale fissa" del servizio, caratterizzata da un canone unico per l'intera durata del contratto (un canone per i primi 18 mesi del contratto originario più un ulteriore canone per gli eventuali ulteriori 18 mesi in caso di rinnovo del contratto), è relativa all'attivazione e al mantenimento delle caratteristiche generali minime del servizio (help desk, finestra di erogazione degli interventi, tempi di presa in carico e di risoluzione dei disservizi, ecc.) e allo svolgimento degli interventi programmati di manutenzione ordinaria preventiva (un intervento ogni 9 mesi).

B. Componente prestazionale variabile - Interventi "a consumo"

La "componente prestazionale variabile" è caratterizzata da interventi di manutenzione ordinaria correttiva "a consumo", eseguiti per rimuovere anomalie non prevedibili ex ante oppure a fini di ottimizzazione o miglioramento prestazionale dei sistemi, sulla base delle effettive esigenze di AdSPMAS. Si distinguono due tipologie di intervento:

1. intervento di tipo 1: intervento caratterizzato da un massimo di 4 (quattro) ore effettive di lavoro, svolte da idoneo personale tecnico, nonché comprensivo di eventuale minuteria elettrica e di rete dati che si rendesse necessaria nel corso dell'espletamento delle attività di manutenzione;

2. intervento di tipo 2: intervento caratterizzato da un massimo di 4 (quattro) ore effettive di lavoro, svolte da idoneo personale tecnico, nonché comprensivo di noli di attrezzature (piattaforme aeree autocarrate, ecc.) ed eventuale minuteria elettrica e di rete dati che si rendesse necessaria nel corso dell'espletamento delle attività di manutenzione.

Si stimano un massimo di n. 25 (venticinque) "interventi di tipo 1" ed un massimo di n. 5 (cinque) "interventi di tipo 2" richiedibili da AdSPMAS nel corso della durata del contratto (in caso di rinnovo del contratto per ulteriori 18 mesi sono previsti altri n. 25 "interventi di tipo 1" e n. 5 "interventi di tipo 2", che potranno essere richiesti da AdSPMAS nel corso di tali ulteriori 18 mesi), ferme restando eventuali rimodulazioni tra le suddette quantità, concordate tra Appaltatore e AdSPMAS, in base alle esigenze effettive di manutenzione e nei limiti comunque



dell'importo massimo della componente prestazionale variabile del contratto.

L'importo relativo alle attività svolte sarà riconosciuto all'Appaltatore sulla base di una tariffa forfettaria ad intervento, una per ciascuna delle due tipologie di intervento previste; le due tariffe dovranno essere esplicitate in offerta e considerate invariabili per tutta la durata del contratto. Nel caso di interventi da remoto la contabilizzazione delle attività complessive ad intervento concluso sarà comunque eseguita su base oraria, in funzione delle ore effettivamente impiegate.

C. Componente prestazionale opzionale - Fornitura di materiale a consumo

Il servizio prevede una "componente prestazionale opzionale" dedicata alla fornitura, nel corso della durata complessiva del contratto (ossia 18 mesi più eventuali ulteriori 18 mesi in caso di rinnovo), di materiale, diverso dalla minuteria elettrica e di rete dati, eventualmente necessario al fine di risolvere disservizi alle componenti infrastrutturali del sistema, siano essi relativi all'impiantistica elettrica o alla componente tecnologica, oppure allo scopo di migliorarne le prestazioni, rimanendo comunque nei limiti di un importo massimo pari a € 7.000,00 (euro settemila/00), spendibile nel corso della durata complessiva del contratto. Tale componente opzionale si intende disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito: Codice). Il materiale eventualmente fornito sarà contabilizzato a misura, sulla base di prezzi unitari che verranno di volta in volta individuati congiuntamente tra AdSPMAS e Appaltatore, facendo comunque riferimento ad eventuali prezzi standard rilevati dall'ANAC, agli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT o ad altri prezzari con carattere di ufficialità, nonché tenendo conto di risultanze di eventuali verifiche effettuate direttamente presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. La Stazione Appaltante si riserva comunque di affidare la fornitura del suddetto materiale, nel corso della durata complessiva del contratto, ad Operatori Economici diversi dall'Appaltatore.

I valori economici delle suddette componenti prestazionali concorreranno al raggiungimento dell'importo complessivo del contratto, che quindi si intenderà come importo massimo del servizio; l'importo complessivo riconosciuto all'Appaltatore alla fine del periodo contrattuale potrà quindi essere inferiore a quello offerto, secondo le effettive necessità che si saranno verificate nel corso della validità del contratto.

Qualora venissero esauriti, nel corso della durata complessiva del contratto (ossia 18 mesi più eventuali ulteriori 18 mesi in caso di rinnovo), tutti gli "interventi a consumo di tipo 1" e/o tutti gli "interventi a consumo di tipo 2" stimati, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore l'esecuzione di ulteriori "interventi a consumo di tipo 1" e/o di ulteriori "interventi a consumo di tipo 2", alle stesse tariffe per "intervento a consumo" offerte dall'Appaltatore, utilizzando le somme disponibili derivanti dal ribasso d'asta, nonché, in caso di rinnovo, le eventuali economie risultanti dal mancato utilizzo di tutti gli interventi a consumo stimati per i primi 18 mesi di contratto. Anche tale opzione si intende disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del Codice.

Tutto quanto premesso, l'AdSPMAS intende procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, e della relativa legge di conversione n. 120 dell'11 settembre 2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, all'affidamento diretto del servizio in oggetto, mediante una procedura di negoziazione tramite "Confronto di preventivi" da espletarsi nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito: MePA).

Previa analisi preliminare finalizzata a selezionare soggetti idonei ed interessati ad eseguire il servizio in oggetto, nonché in possesso dell'abilitazione al MePA, Bando "Servizi", Categoria "Videosorveglianza, controllo accessi e antintrusione", sono stati individuati i seguenti operatori economici, che hanno confermato il loro interesse al servizio e che si intende quindi invitare alla suddetta negoziazione:

- CA.MON. S.r.l., P.IVA: 01877800274, <https://www.camon.eu>,
- Telegamma S.a.s., P.IVA: 01201380266, <https://www.telegamma.it>,
- Seven Italia S.r.l., P.IVA: 01767850306, <https://www.sevenitalia.it>,
- Esa Service S.r.l., P.IVA: 02453700284, <https://www.esaservice.net>.

L'importo complessivo a base d'asta dell'appalto è pari a € 32.516,93 (euro trentaduemila cinquecento sedici/93), non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9, primo comma, n. 6, del DPR n. 633/72 (codice N3.4), così suddiviso:

- importo a base d'asta, soggetto a ribasso, per l'esecuzione del servizio: € 32.000,00 (euro trentaduemila/00), di cui € 18.000,00 (euro diciottomila/00) per attività da compensarsi a corpo ed € 14.000,00 (euro quattordicimila/00) per attività da compensarsi a misura;
- oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, non soggetti a ribasso: € 516,93 (euro cinquecento sedici/93).



In particolare, relativamente agli importi da riconoscere a corpo e a misura, vale quanto segue:

- € 18.000,00 (euro diciottomila/00), a corpo, soggetti a ribasso, sono dedicati alla "componente prestazionale fissa" del servizio, corrispondente ad un canone unico per l'intera durata del contratto;
- € 14.000,00 (euro quattordicimila/00), a misura, soggetti a ribasso, sono dedicati alla "componente prestazionale variabile" del servizio, caratterizzata da:
 - o n. 25 (venticinque) "interventi a consumo di tipo 1", ciascuno costituito da un massimo di 4 (quattro) ore effettive di lavoro, per un importo massimo ad intervento pari a € 400,00 (euro quattrocento/00);
 - o n. 5 (cinque) "interventi a consumo di tipo 2", ciascuno costituito da un massimo di 4 (quattro) ore effettive di lavoro, per un importo massimo ad intervento pari a € 800,00 (euro ottocento/00).

In conseguenza dell'eventuale rinnovo e delle eventuali modifiche al contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del Codice, di cui sopra, il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, non soggetti a ribasso e pari a € 1.033,86 (euro mille trentatré/86) per la durata complessiva del contratto (ossia 18 mesi più eventuali ulteriori 18 mesi in caso di rinnovo), è pari ad € 72.033,86 (euro settantaduemila trentatré/86).

All'importo di cui sopra si ritiene opportuno aggiungere ulteriori € 2.766,14 (euro duemila settecento sessantasei/14) complessivi per eventuali imprevisti, nonché per gli eventuali incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del Codice, per un importo complessivo da quadro economico pari a € 74.800,00 (euro settantaquattromila ottocento/00), non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9, primo comma, n. 6, del DPR n. 633/72.

Dato atto che il servizio in oggetto riveste interesse per l'Amministrazione e che la struttura competente ha svolto regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità rispetto alla vigente normativa ed al rispetto delle norme del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'APV giugno 2007 e s.m.i., si dispone di autorizzare l'avvio di una procedura di negoziazione in MePA tramite "Confronto di preventivi", finalizzata all'affidamento diretto del servizio di cui sopra, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, e della relativa legge di conversione n. 120 dell'11 settembre 2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, per un importo complessivo a base d'asta pari a € 32.516,93 (non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9, primo comma, n. 6, del DPR n. 633/72), nonché di autorizzare i seguenti ulteriori importi:

- € 32.516,93 massimi per l'eventuale rinnovo del contratto per ulteriori 18 mesi,
- € 7.000,00 massimi per la "componente prestazionale opzionale" del servizio relativa alla fornitura di materiale a consumo,
- € 2.766,14 per eventuali imprevisti e per gli eventuali incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del Codice,

per una spesa massima complessiva di € 74.800,00, non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9, primo comma, n. 6, del DPR n. 633/72.

La spesa di € 74.800,00, ai sensi dell'art. 21, comma 4, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, viene ripartita ed impegnata nel periodo 2022-2025 nel modo seguente, fermo restando che tale suddivisione è comunque una stima degli importi che saranno effettivamente impiegati nelle singole annualità, dato che i valori reali dipenderanno, in particolare, dall'effettivo utilizzo di quanto previsto dalla componente prestazionale variabile e dalla componente prestazionale opzionale del servizio, nonché dall'eventuale esercizio dell'opzione relativa al rinnovo del contratto:

- € 18.000,00 al capitolo 121.20, in base agli stanziamenti assegnati con il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022,
- € 15.000,00 al capitolo 121.20, in base agli stanziamenti assegnati con il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023,
- € 28.000,00 al capitolo 121.20, in base agli stanziamenti assegnati con il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024,
- € 13.800,00 al capitolo 121.20, in base agli stanziamenti assegnati con il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia

**Il direttore della Direzione
Coordinamento Operativo
Portuale**

Gianandrea Todesco



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

La spesa complessiva di € 74.800,00 è stata posta a carico del/i seguente/i capitolo/i dove trova copertura nelle somme stanziare:

Anno	Capitolo	Impegno	CIG	CUP	Importo in €	Descrizione	Nota impegno
2022	U12120	2022.00007068	94201889 0D		18000.00	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	Impegno generale 7068/2022
2023	U12120	2023.00000075	94201889 0D		15000.00	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	Impegno generale 75/2023
2024	U12120	2024.00000050	94201889 0D		28000.00	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	Impegno generale 50/2024
2025	U12120	2025.00000034	94201889 0D		13800.00	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	Impegno generale 34/2025

Note: Si provvede a registrare gli impegni a valere sugli esercizi finanziari dal 2023 al 2025 previa approvazione del corrispondente bilancio annuale di previsione.

Direttore Programmazione e Finanza

Venezia, il 28 settembre 2022

Dott. Gianandrea Todesco

VISTO AUTORIZZAZIONE

Il Segretario Generale Ing. Antonella Scardino

VISTO CONCORDO

Il Presidente Dott. Fulvio Lino Di Blasio

Documento informatico sottoscritto ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 82/2005